

PARCO AGRISOLARE 2023

INCENTIVI PER IL FOTOVOLTAICO IN AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA

(PNRR- MISSIONE 2, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2)

Premesse:

In data 21 luglio 2023 è stato emanato, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 211444 del 19 aprile 2023, il nuovo Avviso relativo al finanziamento di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, con le risorse residue della misura PNRR M2C1 I 2.2 "*Parco Agrisolare*". Le risorse disponibili ammontano a circa 1 miliardo di euro.

L'art. 4, comma 1, del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 aprile 2023, n. 211444, fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "*Parco Agrisolare*".

Per la realizzazione degli interventi è riconosciuto un finanziamento in conto capitale con un'intensità di aiuto massima, rispetto alle spese ammissibili, che varia in relazione all'appartenenza del Soggetto beneficiario, rispettivamente, alla Tabella 1A, alla Tabella 2A, alla Tabella 3A, o alla Tabella 4A del Decreto.

Beneficiari della Misura:

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto, possono essere Soggetti Beneficiari:

- a) gli imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- b) le imprese agroindustriali;
- c) indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228;
- d) i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) costituiti in forma aggregata quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I), reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili (CER).

Non possono essere Soggetti Beneficiari i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore ad euro 7.000,00. Resta inteso che può presentare domanda il socciario con un volume

d'affari inferiore a 7.000,00 euro, a condizione che il valore del relativo contratto di soccida sia superiore ad euro 7.000,00 nell'anno precedente la richiesta (articolo 4, comma 2, del Decreto).

Interventi e Spese ammissibili:

Interventi ammessi:

Gli interventi ammissibili devono essere realizzati sui tetti/coperture di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale.

L'impianto fotovoltaico deve essere di nuova costruzione e con potenza di picco complessiva (espressa in kWp), non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1000 kWp.

Per le aziende agricole attive nella produzione agricola primaria (Tabella 1A dell'Allegato A del Decreto), gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti se l'obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare.

In fase di progettazione, il dimensionamento dell'impianto fotovoltaico dovrà essere effettuato esclusivamente tramite un tool denominato "PVGIS" del JRC (Joint Research Centre della Commissione Europea).

Inoltre, congiuntamente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, è possibile realizzare uno o più interventi di riqualificazione edile ed energetica della copertura del manufatto sul quale è installato l'impianto fotovoltaico.

Si evidenzia che anche i suddetti interventi, definiti interventi "complementari", dovranno essere avviati in data successiva all'invio della Proposta.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto, gli interventi complementari ammissibili ai benefici previsti dalla Misura risultano:

- a) rimozione e smaltimento dell'amianto/eternit dai tetti, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente;
- b) realizzazione dell'isolamento termico dei tetti;
- c) realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria).

Spese ammissibili:

La spesa massima ammissibile per singola Proposta, ivi inclusi gli eventuali interventi complementari, non può essere superiore a € 2.330.000,00 (euro duemilioneitrecentotrentamila/00). Ogni singolo Soggetto Beneficiario può richiedere

l'accesso al contributo per più progetti, ma con una spesa massima ammissibile complessiva per Soggetto Beneficiario, comunque, non superiore a € 2.330.000,00 (euro duemilioneitrecentotrentamila/00), così ripartiti:

- a) fino a 1.500,00 € /Kwp euro per l'installazione di pannelli fotovoltaici;
- b) fino a 700,00 € /Kwp euro per gli interventi complementari (rimozione dell'amianto, areazione, isolamento);
- c) fino a ulteriori 1.000,00 € /Kwp per i sistemi di accumulo nel limite di euro 100.000,00;
- d) fino a 30.000,00 € per i dispositivi di ricarica.

a) per la realizzazione di impianti fotovoltaici sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto e installazione dei componenti dell'impianto fotovoltaico da realizzare (ovvero i moduli fotovoltaici, gli inverter, i software di gestione ed ulteriore componentistica necessaria al funzionamento dell'impianto);
- approntamento cantiere e direzione lavori;

- fornitura e posa in opera di materiali impiegati per l'esecuzione delle opere edili-murarie, gli adeguamenti impiantistici e le attrezzature di supporto per la corretta installazione e funzionalità dell'impianto nel rispetto delle normative vigenti;
- spese per la connessione alla rete.

b) per la realizzazione di interventi complementari sono ammissibili le seguenti spese:

1) Spese ammissibili Rimozione e Smaltimento dell'Amianto (Eternit):

È possibile richiedere un contributo aggiuntivo per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto e/o eternit dalle coperture dei fabbricati interessati dall'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico.

Possono essere ammesse al contributo le seguenti voci di spesa:

- interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto/eternit eseguiti nel rispetto delle disposizioni vigenti (es. pre-trattamenti, smontaggio, imballaggio, conferimento in discarica autorizzata);
- decontaminazione superfici a contatto con i materiali rimossi (ove necessario);
- eventuali opere edili-murarie necessarie per la posa del nuovo manto di copertura;
- fornitura e posa in opera del nuovo manto di copertura;
- oneri da corrispondere alle autorità competenti (es. Piano dei Lavori).

2) Spese ammissibili Isolamento termico dei tetti:

È possibile richiedere un contributo aggiuntivo per la realizzazione di coperture termo-isolanti tali da garantire un miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato interessato dei fabbricati interessati dall'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico.

Possono essere ammesse al contributo le seguenti voci di spesa:

- rimozione manto di copertura esistente (ove necessario);
- fornitura e posa in opera del materiale isolante ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato interessato;
- opere edili-murarie per la realizzazione dell'intervento (ove necessario);
- oneri per il rilascio di eventuali permessi e/o autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

3) Spese ammissibili Sistema di areazione (intercapedine d'aria):

È possibile richiedere un contributo aggiuntivo per la realizzazione di un sistema di areazione (compresa l'installazione di camini di evacuazione) connesso alla sostituzione del tetto del fabbricato interessato dall'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico.

Possono essere ammesse al contributo le seguenti voci di spesa:

- fornitura e posa in opera del nuovo manto di copertura;
- fornitura e posa in opera dei materiali e dei dispositivi per la realizzazione del sistema di areazione del fabbricato interessato;
- opere edili-murarie per la realizzazione dell'intervento (ove necessario).

Intensità delle agevolazioni:

Come previsto dall'art. 5, comma 2, del Decreto, per la realizzazione degli interventi è riconosciuto un finanziamento in conto capitale con un'intensità di aiuto massima, rispetto alle spese ammissibili, che varia come indicato rispettivamente nelle Tabelle 1A, 2A, 3A e 4A del Decreto, in relazione al settore in cui opera il Soggetto Beneficiario e, ove applicabile in funzione della realizzazione dell'intervento destinato o meno al soddisfacimento del solo autoconsumo o dell'autoconsumo condiviso

Come meglio delineato nel *"Manuale Utente Portale Agrisolare"*, disponibile sul sito del GSE, il Soggetto Beneficiario dovrà, all'atto della presentazione della Proposta, indicare nel Portale dapprima la Tabella cui appartiene e successivamente il proprio Codice ATECO prevalente, come da Elenco ATECO.

Per i casi in cui il codice ATECO prevalente dell'azienda non corrisponda a quelli indicati nell'ElencoATECO, l'azienda potrà fornire opportune evidenze documentali a comprova della propria classificazione nella Tabella selezionata

allegandole nell'apposito slot "Altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione" della sezione "Allegati" del Portale.

Il GSE, di concerto con il Ministero, si riserva di valutare l'ammissibilità della classificazione proposta sulla base delle evidenze documentali fornite.

- In particolare, ai sensi dell'Allegato A del Decreto, per gli interventi da realizzare nelle imprese attive nel **settore della produzione primaria (Tabella 1A)** l'intensità massima del contributo riconoscibile è pari:
 - al 80% delle spese ammissibili, per gli interventi da realizzare, elencate nel paragrafo 4.3 del presente Regolamento operativo.
- Per gli interventi da realizzare dalle imprese del settore della **trasformazione di prodotti agricoli (Tabella 2A)**, l'intensità massima riconoscibile è pari:
 - al 80% delle spese ammissibili, per gli interventi da realizzare, elencate nel paragrafo 4.3 del presente Regolamento operativo; se la potenza dell'impianto fotovoltaico è compresa tra 6 kWp e 200 kWp;
 - Al 65% delle spese ammissibili, per gli interventi da realizzare, elencate nel paragrafo 4.3 del presente Regolamento operativo se la potenza dell'impianto fotovoltaico è compresa tra 200kWp e 500 kWp;
 - Al 50% delle spese ammissibili, per gli interventi da realizzare, elencate nel paragrafo 4.3 del presente Regolamento operativo se la potenza dell'impianto è maggiore di 500 kWp fino al massimo di 1000 kWp.
- Per gli interventi da realizzare dalle imprese attive nei **settori della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli (Tabella 3A)**, l'intensità massima riconoscibile è pari al 30% delle spese ammissibili elencate nel paragrafo 4.3 del presente Regolamento operativo.

L'intensità del contributo può essere maggiorata di:

- 20 punti percentuali, per gli aiuti concessi alle *piccole imprese*;
- 10 punti percentuali, per gli aiuti concessi alle *medie imprese*;
- 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle *zone assistite* che soddisfano le condizioni di cui all'art. 107, par. 3, lett. a), del Trattato così come riportate nella Tabella 2.

Per gli interventi da realizzare nelle imprese del settore della **produzione agricola primaria, senza il vincolo di cui all'articolo 2, comma 3 del Decreto (Tabella 4A)**, l'intensità massima riconoscibile è pari al 30% delle spese ammissibili elencate nel paragrafo 4.3 del presente Regolamento operativo.

- L'intensità del contributo può essere maggiorata di:
 - 20 punti percentuali, per gli aiuti concessi alle *piccole imprese*;
 - 10 punti percentuali, per gli aiuti concessi alle *medie imprese*;
 - 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle *zone assistite* che soddisfano le condizioni di cui all'art. 107, par. 3, lett. a), del Trattato così come riportate nella Tabella 2.

Presentazione delle Domande:

Le domande possono essere presentate **dalle ore 12:00 del 12 settembre 2023 fino alle ore 12:00 del 12 ottobre 2023**, la Proposta deve essere trasmessa, pena l'inammissibilità, esclusivamente per via telematica mediante l'apposito **Portale "AGRISOLARE" disponibile nell'Area Clienti del sito istituzionale del GSE**, inserendo le informazioni tecnico- amministrative richieste nonché allegando la documentazione a corredo.

Per un maggiore dettaglio in merito agli aspetti operativi si rimanda al '*Regolamento Operativo Parco Agrisolare*'.